

GRANDI EVENTI. A UN ANNO DALL'ADDIO

David Bowie Vita, morte resurrezioni

Il 10 gennaio 2017 si celebra la scomparsa l'8 gennaio la sua nascita, con una serie di iniziative musicali, artistiche e culturali

Guarda quassù, sono in paradiso.

Ho cicatrici che non possono essere viste.

Ho una storia che non può essermi rubata.

"Lazarus" è un testo profetico, l'ultimo, perché poi il 10 gennaio 2016 David Robert Jones (Londra, 8 gennaio 1947), in arte David Bowie, saluta il mondo dando il via a un anno di lutto per la scena delle arti e della cultura. Fra meno di un mese si celebrerà il primo anniversario dalla sua scomparsa e le celebrazioni saranno monumentali, ovunque, a partire dal concerto che l'8 gennaio vedrà in scena la gran parte dei musicisti che hanno suonato con il Duca Bianco.

I CONCERTI. Coincide non a caso con i 70 anni dalla nascita di Bowie, la riunione sul palco dei musicisti che collaborarono con il grande artista. L'attore Gary Oldman (caro amico della star) è riuscito a riportare insieme sul palcoscenico Mike Garson, Earl Slick, Adrian Belew, Mark Plati, Gerry Leonard, Gail Ann Dorsey, Sterling Campbell, Zachary Alford, Holly Palmer e Catherine Russell. Lo show si terrà al 02 Academy Brixton e seguiranno una serie di importanti repliche mondiali. Il 10 gennaio, data della scomparsa, lo show sarà a New York al Terminal

5, il 25 gennaio a Los Angeles al Wiltern Theatre, il 29 gennaio al Sydney Opera House e il 5 febbraio a To-

kyo al Dome City Hall. Il 7 gennaio si terrà invece l'annuale appuntamento dei fan italiani a Bassano del Grappa. Siamo alla XIX edizione e sul palco salirà Nicoletta Noè, vincitrice del premio per la miglior cover di Bowie, ma soprattutto Andrea Chimenti.

LE MOSTRE. Ieri a Montecarlo è stata, invece, inaugurata la mostra alla Galleria Carré Doré (sino al 31 gennaio) che raccoglie le opere di artisti che si sono ispirati dal talento multiforme di Bowie. Si tratta di trenta opere, firmate da ventitré artisti contemporanei fra cui Chemi Akutami con il "Kimono Stardust", David Shilling, maestro della cappelleria moderna e il fotografo Markus Klinko. Sabato scorso, invece a Vicenza, all'House of Groove, Bar Borsa, ha preso il via l'esposizione "David Bowie -The Seventies", a cura dell'associazione DB Blackstar, con scatti del fotografo olandese Gijbert Hanekroot. Una trentina di immagini di altissima qualità, tutte realizzate tra il 1973 e il 1978 tra Londra e Hilversum e Rotterdam. La mostra è la naturale estensione del volume "The Seventies" appena edito da Hanekroot. Il tutto mentre il 13

LO SHOW AD ARBATAX

La star fu protagonista di un memorabile concerto al Rocce Rosse &

SUONI

Nella foto in alto David Bowie in concerto il 13 giugno 2004.

Nel riquadro l'artista sul palco del Rocce Rosse & Blues l'11 luglio del 1997 ad Arbatax, sua prima e unica esibizione in Sardegna

Blues nel 1997.

novembre scorso al Mambo di Bologna si è chiusa "David Bowie is" che ha registrato oltre 100mila visitatori.

GOOGLE. Piccola parentesi, nel 2016 David Bowie si è attestato al settimo posto nella classifica fra le parole più digitate nel motore di ricerca Google.

LIBRI. Detto ciò è evidente come il mondo del libro è già al passo con la commemorazione. «Comincerò con una confessione piuttosto imbarazzante: nessuno, in tutta la mia vita, mi ha dato più piacere di David Bowie», dice Simon Critchley nel suo "Bowie" edito di recente

in Italia da Il Mulino. "Bowie. Le canzoni, gli album, i concerti, i video, i film, la vita: l'enciclopedia definitiva" di Nicholas Pegg è l'opera ciclopica (640 pagine per Arcana) ma forse, diversamente da come recita il titolo, non definitiva sul creatore di Ziggy Stardust su cui saranno spesi ancora fiumi di inchiostro. Il 13 ottobre, invece, Il Saggiatore ha lanciato nelle librerie "Sono l'uomo delle stelle" che riporta il pensiero del profeta camaleontico attraverso numerose interviste.

Francesco Abate

RIPRODUZIONE RISERVATA



a

re.

rie
e,
ne

sa,
di

